

Il 25 aprile e *Bella ciao*

A cura di Marta Aprato



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBBIETTIVO

Fornire un approfondimento musicale sul significato del 25 aprile, Anniversario della Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista e dal fascismo, e far conoscere i canti partigiani, e in particolare *Bella ciao*, come espressione culturale e di resistenza. Inoltre, un altro obiettivo è quello di fornire uno spunto per riflettere sugli ideali di libertà, democrazia e giustizia sociale.

PREMESSA

Nella giornata del 25 aprile si celebrano i valori dell'antifascismo, della resistenza e della libertà, che hanno caratterizzato il movimento partigiano italiano durante la guerra. La musica e i canti dei partigiani rivestivano un ruolo fondamentale, in quanto rappresentavano un modo per unire le persone e trasmettere messaggi di speranza. In questa lezione proponiamo delle attività su uno dei canti partigiani più famosi.



PARTIAMO DA UN VIDEO. 25 aprile: Anniversario della Liberazione

Proponete agli alunni – se volete anche a casa in modalità “classe capovolta” – il seguente video come premessa alla lezione. Potete visualizzare il video attraverso il QR Code a fianco oppure con il link <https://link.sanomaitalia.it/CB02D69>.

APPROFONDIAMO. Chi erano i partigiani?

Proponete alla classe questo breve approfondimento.

I partigiani erano combattenti clandestini che si opponevano alla occupazione dell'Italia da parte dell'esercito della **Germania nazista** e combattevano contro la Repubblica sociale italiana, lo **Stato fascista** costituito sotto la guida del "duce" Benito Mussolini.

I partigiani non avevano, all'inizio, un'organizzazione centralizzata; operavano in gruppi armati in diverse aree geografiche. Pur essendo tutti antifascisti avevano **ideali diversi**: c'erano formazioni di partigiani comunisti, liberali, cattolici, monarchici. Anche dal punto di vista sociale c'era una **grande varietà**: alla lotta partigiana presero parte contadini, operai, borghesi, intellettuali, studenti ed ex militari. Non poche furono le **donne** che parteciparono alla Resistenza, sia impugnando le armi, sia svolgendo l'importante e pericolosa attività di **staffette**, cioè di trasporto di messaggi e documenti.

Alla lotta armata si affiancò la lotta della **Resistenza civile**, cioè l'azione delle migliaia di persone che nascosero partigiani, Ebrei, militari degli eserciti Alleati fuggiti dai campi di prigionia; che procurarono documenti falsi, scioperarono, stamparono e diffusero clandestinamente volantini e giornali.

APPROFONDIAMO. La musica, preziosa alleata della libertà

I canti dei partigiani esaltano i valori della libertà, della giustizia e della democrazia; argomenti comuni sono la lotta per la libertà, la resistenza al regime nazifascista, la difesa della patria e dei diritti umani, la solidarietà tra i combattenti e il popolo. Le parole riflettono le esperienze nella lotta di liberazione e ne descrivono difficoltà e sofferenze, ma anche la determinazione e il coraggio nel fronteggiare il nemico.

ASCOLTIAMO E ANALIZZIAMO. Un celebre canto: *Bella ciao*

La canzone *Bella ciao* è diventata con il tempo uno dei canti più rappresentativi del movimento partigiano italiano, anche se mancano precise notizie sulla sua composizione e sulla sua diffusione nel periodo bellico, a differenza di altri canti partigiani come *Fischia il vento*.

Il ritmo incalzante della canzone fa pensare alla voglia di libertà e alla determinazione, mentre il testo evoca il sacrificio e la sofferenza vissuti dai partigiani nella lotta contro l'oppressione.

Invitate la classe ad ascoltare la versione di *Bella ciao* che troveranno nel volume A del corso *La mia musica*, alle pagine 250-251.

Ascolto

- Proponete alla classe l'ascolto di altre versioni della canzone.
- Chiedete di fare attenzione agli strumenti musicali utilizzati e alle variazioni nella melodia e nel ritmo.
- Invitate alunne e alunni a esprimere la loro opinione sulle versioni proposte.

Letture e analisi del testo

- a. Fate leggere ad alta voce il testo, dividendolo tra i ragazzi in modo che ogni strofa sia letta da una persona diversa.
- b. Ponete domande sul significato della canzone e chiedete di identificare i **temi principali**, utilizzando una **tabella** come quella riportata qui di seguito.

«Una mattina mi sono alzato o bella ciao bella ciao bella ciao, ciao, ciao una mattina mi sono alzato e ho trovato l'invasor.	Rappresenta il risveglio della coscienza e della determinazione a lottare per la libertà contro l'occupazione dell'Esercito nazista e introduce il tema dell'addio alla donna amata.
O partigiano, portami via o bella ciao bella ciao bella ciao, ciao, ciao o partigiano, portami via che mi sento di morir.	
E se io muoio da partigiano o bella ciao bella ciao bella ciao, ciao, ciao e se io muoio da partigiano tu mi devi seppellir.	Il partigiano morente chiede di essere sepolto
E seppellire lassù in montagna o bella ciao bella ciao bella ciao, ciao, ciao seppellire lassù in montagna sotto l'ombra di un bel fior.	Fin dall'inizio della lotta le montagne furono il rifugio delle formazioni partigiane
Tutte le genti che passeranno o bella ciao bella ciao bella ciao, ciao, ciao tutte le genti che passeranno mi diranno che bel fior.	Suggerisce il passare del tempo e la necessità di mantenere la memoria della lotta
E questo è il fiore del partigiano o bella ciao bella ciao bella ciao, ciao, ciao e questo è il fiore del partigiano morto per la libertà.»	Il fiore rappresenta il sacrificio della propria vita per un ideale

Canto collettivo

Riproponete l'ascolto della canzone nella versione che è piaciuta di più e chiedete di cantare insieme alla musica.

Aggiungete al canto alcuni semplici movimenti di body percussion.

Scrittura creativa

Dopo aver analizzato la struttura musicale di *Bella ciao*, proponete agli allievi di scrivere un testo alternativo di due strofe sulla stessa musica.

Chiedete ai ragazzi di scrivere un testo rap che tratti le stesse tematiche della canzone.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile